

MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca AOODPFSR - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E LA RICERCA REGISTRO DECRETI ,

Prot. n. 0001627 - 21/06/2018 - REGISTRAZIONE

Titolario: 03.01.03

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle Istituzioni della formazione superiore

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 508, di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale d'arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale, per il quadriennio normativo 2002/2005 e primo biennio economico 2002/2003, sottoscritto il 16.2.2005, per il biennio economico 2004/2005 sottoscritto il 11.4.2006, per il quadriennio normativo 2006/2009, primo biennio economico 2006/2007 e secondo biennio economico 2008/2009, sottoscritti il 4 agosto 2010, nonché il CCNL relativo al personale del comparto istruzione e ricerca triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 19/04/2018;

Visto l'art. 1-quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito con modificazioni dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, che individua nel T.U. di cui al D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni Afam nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2, c. 7 lett. e) della legge n. 508/99;

Visto l'art. 19, comma 3-bis, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;

Vista la procedura di rilevazione delle posizioni a tempo determinato nelle qualifiche del personale tecnico-amministrativo fino alla data del 31/10/2016 avviate da questa Amministrazione con nota prot. n. 8125 del 20/6/2016;

Considerato che, a seguito dei dati emersi dalla suddetta verifica al 31/10/2016, con nota prot. n. 2462 del 22/02/17 questo Ministero ha chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Dipartimento per la Funzione Pubblica l'autorizzazione ad assumere, con decorrenza 01/11/2016, n. 168 unità di personale T.A. in servizio presso Istituzioni con posto vacante (2 Direttori di Ragioneria, 6 collaboratori, 75 assistenti e 85 coadiutori), sulla base del risparmio di spesa derivante dalle 103 cessazioni relative al periodo 01/11/2014 - 31/10/2016;

Visto il DPR 12/10/2017, registrato alla Corte dei Conti il 13 novembre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5/12/2017, con il quale questo Ministero è stato autorizzato ad assumere a tempo indeterminato solo n. 103 unità di personale T.A., pari al numero delle suddette cessazioni;

Visto che successivamente sono risultati altri 2 posti vacanti di Assistente presso l'ISIA di Firenze al 31/10/2016;

Verificato quindi che gli Assistenti aventi titolo alla stabilizzazione sono 77 anziché 75, per un totale di 170 unità anziché 168;

Vista la necessità di individuare, in conseguenza del minor numero di autorizzazioni concesse rispetto a quelle richieste, un criterio oggettivo che consenta di determinare il numero di posti destinati alle suddette stabilizzazioni per ciascun profilo professionale;

Ritenuto che il numero dei posti da assegnare ai vari profili professionali debba essere individuato in base alla proporzione B:170=X:103, dove (B) rappresenta il numero delle unità di personale avente titolo alla stabilizzazione distinto per profilo professionale;

Vista la tabella dimostrativa allegata al presente decreto **(Allegato 1)** da cui si evince che i posti da assegnare ai vari profili professionali, fino al raggiungimento del numero totale massimo di 103, deriva dall'arrotondamento all'unità superiore dei numeri con i decimali più prossimi all'intero superiore, così ripartiti: 1 Direttore dell'ufficio di ragioneria e di biblioteca (EP/1), 4 Collaboratori, 47 Assistenti e 51 Coadiutori;

Considerato che, per individuare gli aventi diritto alla stabilizzazione, il personale precario appartenente ai profili professionali di Direttore di Ragioneria e di biblioteca e di Collaboratore è stato inserito in appositi elenchi nazionali ordinati secondo l'anzianità maturata al 31/10/2016 nel profilo professionale di appartenenza, come risulta dalle schede compilate dalle Istituzioni in base alla predetta nota Miur prot. n. 8125 del 20/6/2016;

Vista la nota 9 aprile 2018, n. 4493, con la quale questa Amministrazione ha richiesto alle Istituzioni di trasmettere le graduatorie d'istituto relative ai profili professionali di assistente e coadiutore, costituite a seguito di procedura riservata al personale in servizio con contratto a tempo determinato al 31 ottobre 2016 e che alla predetta data abbia maturato almeno 24 mesi di servizio nel corrispondente profilo professionale;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle Istituzioni della formazione superiore

Viste le predette graduatorie d'istituto inviate dalle Istituzioni;

Considerato che, per individuare gli aventi titolo alla stabilizzazione, il personale precario appartenente ai profili di assistente e coadiutore è stato inserito in appositi elenchi nazionali ordinati secondo i punteggi indicati nelle predette graduatorie d'istituto di cui alla nota ministeriale 9 aprile 2018, n. 4493;

Visti i predetti elenchi nazionali relativi al personale precario dei profili professionali di Direttore di Ragioneria e di biblioteca, di Collaboratore, di Assistente e di Coadiutore;

Ritenuto che per aver titolo alla stabilizzazione il candidato doveva comunque risultare in servizio presso Istituzioni con posto vacante al 31/10/2016;

Vista la pianta organica al 31/10/2016 delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, musicale e coreutica relativamente ai profilli professionali di Direttore di Ragioneria e di biblioteca— EP/1, di Collaboratore Area III, di Assistente Area II e di Coadiutore Area I;

DECRETA

ART. 1

Ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato con decorrenza giuridica 01/11/2016, sono definiti, nell'allegato prospetto (Allegato 2) che fa parte integrante del presente decreto, gli elenchi nazionali del personale precario appartenente ai profili professionali di Direttore di Ragioneria e di biblioteca e di Collaboratore, ordinati secondo l'anzianità maturata al 31/10/2016 nel profilo professionale di appartenenza, nonché gli elenchi nazionali del personale precario dei profili di assistente e coadiutore, ordinati secondo il punteggio indicato nelle graduatorie d'istituto di cui alla nota ministeriale 9 aprile 2018, n. 4493.

ART. 2

Il personale avente titolo all'assunzione a tempo indeterminato con decorrenza giuridica 01/11/2016, appartenente ai profili professionali di Direttore di Ragioneria e di biblioteca - EP/1, di Collaboratore, di Assistente e di Coadiutore, già incluso nel prospetto di cui al suddetto allegato 2, è individuato negli elenchi di cui all'allegato prospetto (**Allegato 3**), che costituisce parte integrante del presente decreto.

ART. 3

In caso di mancata stipulazione, per qualsiasi motivo, del contratto a tempo indeterminato da parte del personale inserito negli elenchi di cui all'Allegato 3, l'individuazione degli aventi titolo verrà effettuata da questa Direzione Generale mediante scorrimento del corrispondente elenco di cui all'allegato 2, in base all'ordine di posizionamento dei candidati, ferma restando comunque la sussistenza nell'Istituzione del posto vacante al 31/10/2016.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE

Daniele Livon

